



**Politecnico
di Bari**

D.R. 681

IL RETTORE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 455 del 12 aprile 2024;

VISTA la proposta di modifica del Regolamento del servizio di prestito del Sistema Bibliotecario di Ateneo pervenuta dalla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali;

VISTO il parere espresso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 12/02/2024;

VISTA l'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione espressa nelle sedute del 27/03/2024 e del 30/5/2024;

DECRETA

Art. 1 - È emanato il Regolamento del servizio di prestito del Sistema Bibliotecario di Ateneo, come riportato nel testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

Art. 2 - Il Regolamento in parola entrerà in vigore dalla data del presente Decreto Rettorale.

Bari, 7 giugno 2024

Il Rettore

Prof. Ing. Francesco Cupertino



Politecnico
di Bari

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESTITO

Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Art. 1 – PRINCIPI GENERALI

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Art. 3 – IMPEGNI DELLE BIBLIOTECHE E DEGLI UTENTI

Art. 4 – NUMERO DI OPERE E DURATA DEL PRESTITO

Art. 5 – PRESTITO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Art. 6 – RINNOVO

Art. 7 – PRENOTAZIONE

Art. 8 – SANZIONI

Art. 9 – OPERE ESCLUSE DAL PRESTITO

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI



Art. 1 – PRINCIPI GENERALI

Il servizio di prestito è erogato dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo per soddisfare le esigenze di studio, di ricerca e professionali. Il prestito è personale e chi ne usufruisce è responsabile dell'integrità del documento richiesto.

L'utente è tenuto a rispettare la normativa vigente sul diritto d'autore.

Prestabilità e durata variano a seconda della tipologia di materiale e utenza.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Gli utenti del servizio prestito si suddividono in due tipologie: *utenti interni* e *utenti esterni*.

Sono *utenti interni*:

- docenti, ricercatori;
- dottorandi, specializzandi e titolari di assegni di ricerca;
- studenti regolarmente iscritti;
- personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Sono utenti esterni:

- tutti coloro che, pur non appartenendo alla comunità del Politecnico, hanno la necessità di fruire del prestito per particolari esigenze di studio, di ricerca e professionali.

Art. 3 – IMPEGNI DELLE BIBLIOTECHE E DEGLI UTENTI

Le biblioteche del Sistema bibliotecario si impegnano a:

- garantire la massima circolazione dei documenti;
- seguire l'utente nelle operazioni di prenotazione o rinnovo.

Gli utenti si impegnano a:

- conservare i documenti con cura;
- non cedere a terzi i documenti ricevuti in prestito;
- restituire i documenti entro la data di scadenza;
- rispondere tempestivamente ai solleciti.



Art. 4 – NUMERO DI OPERE E DURATA DEL PRESTITO

Il numero delle opere che ciascun utente può prendere in prestito e la durata varia in base alla tipologia di utente:

- docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario possono prendere in prestito, sino a sette opere per 30 giorni;
- docenti e ricercatori possono prendere in prestito sino a dieci opere acquistate su propri fondi di ricerca, per un periodo di 90 giorni;
- studenti regolarmente iscritti, dottorandi, specializzandi e titolari di assegni di ricerca, possono prendere in prestito sino a cinque opere per 30 giorni;
- utenti esterni possono prendere in prestito sino a due opere per 15 giorni.

Art. 5 – PRESTITO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Per usufruire del prestito è necessario:

- essere registrati al servizio (gli utenti interni risultano iscritti automaticamente, gli utenti esterni verranno registrati al momento della richiesta del prestito);
- il prestito è consentito anche tramite delega con allegata fotocopia del documento di identità del delegante;
- la restituzione dovrà essere effettuata presso la biblioteca in cui è stato richiesto il prestito o nell'apposito box di restituzione.

Art. 6 – RINNOVO

Il prestito è rinnovabile una sola volta per un periodo pari alla durata del prestito originario.

Fa eccezione il rinnovo del prestito delle opere acquistate dai docenti sui propri fondi di ricerca la cui durata si può protrarre fino ad un anno.



Il rinnovo va effettuato a ridosso della scadenza del prestito ed è consentito solo nel caso in cui il materiale non sia stato prenotato da altro utente.

Art. 7 – PRENOTAZIONE

Ciascun utente può effettuare un numero di prenotazioni pari al numero di prestiti a lui consentito.

La prenotazione è:

- possibile per le copie già in prestito;
- obbligatoria per tutto il materiale bibliografico a deposito;

Le prenotazioni decadono due giorni dopo la notifica di disponibilità.

Art. 8 – SANZIONI

Il mancato rispetto delle norme che regolano l'uso del servizio comporta la sospensione o esclusione dal servizio stesso presso tutte le biblioteche del Sistema.

Le sanzioni sono così comminate:

- in caso di ritardo nella restituzione dei libri di oltre un (1) giorno dalla scadenza del prestito, l'utente viene escluso dal servizio presso tutte le biblioteche del Sistema per un numero di giorni pari alla somma dei giorni di ritardo dei singoli prestiti;
- in caso di mancata riconsegna, smarrimento o danneggiamento del libro, l'utente è tenuto a ricomprare e sostituire il libro con un altro esemplare della stessa edizione o, se non fosse più in commercio, a sostituirlo con un altro di analogo valore indicato dal Responsabile del Sistema Bibliotecario; fino al riacquisto o alla sostituzione l'utente è escluso dal servizio presso tutte le biblioteche del Sistema.

Art. 9 – OPERE ESCLUSE DAL PRESTITO

Sono escluse dal prestito le seguenti tipologie di documenti:

- opere di consultazione generale (enciclopedie, dizionari, repertori, codici giuridici, norme, manuali, trattati);
- periodici;
- miscellanee;
- tesi di laurea e di dottorato;



Politecnico
di Bari

- documenti speciali (mappe, atlanti, carte geografiche, incisioni, stampe, fotografie, materiali audiovisivi);
- pubblicazioni a fogli mobili;
- manoscritti, libri antichi, esemplari rari o di pregio;
- testi deteriorati.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.